

Seduta consiliare del 22 maggio 2020

OGGETTO: INTERROGAZIONE RELATIVA AL DISERBO SVOLTO SENZA PROTEZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE CAMBIAMO ABBIATEGRASSO.

PRESIDENTE

Passiamo al punto 25, che è ancor una interrogazione di Cambiamo Abbiategrasso oggetto: “Diserbo svolto senza protezione” illustra il Consigliere Cattoni.

CONSIGLIERE CATTONI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Allora anche questa è una segnalazione, che ho raccolto in particolare dal Presidente della Consulta Ecologica. Questa, a differenza di tutte le altre interrogazioni è recente, è del 7 maggio, praticamente segnala che proprio in quella data, nel pomeriggio, aveva postato una foto di dipendenti di Amaga intenti a diserbare i marciapiedi di Cassolnovo, con il vento, senza campana protettiva e spruzzando i diserbanti con una lancia a bordo di un trattore in movimento e le foto che aveva già pubblicato lui sui social, sono allegate in fondo all’interrogazione.

Ricordo che l’allegato tecnico e il contratto del verde prevedono il diserbo e il trattamento a basso volume che sarà effettuato con pompa a spalla dotata di ugello con campana protettiva, pompa a spalla vuole dire che la persona va a piedi, non è che se ha la pompa a spalla ed è a bordo di un trattore la cosa va bene, perché che conta è anche la velocità e il vento e la dispersione e soprattutto la campana protettiva, perché? Perché la pratica fatta in questa maniera è particolarmente pericolosa soprattutto, in primis per la salute degli operatori stessi che fanno quell’attività lì, poi per la salute dei cittadini, adulti e bambini che potrebbero entrare in contatto con il diserbante trasportato dal vento, sia camminando per strada, sia in casa per il tramite di finestre aperte per chi abita ai piani terreni, per la salute dei cani a passeggio, ma in generale un po’ di tutti gli animali che abitano in quella zona e per tutte le piante presenti nel quartiere trattato con il diserbante in questa modalità.

Si interroga quindi il Sindaco e l’Assessore competente per sapere, se questa modalità di diserbo viene praticata abitualmente da Amaga, se vengono richiesti tempi di effettuazione di queste attività troppo stringenti, che costringono di fatto gli operatori a svolgere i lavori senza le dovute sicurezze, se il Sindaco e l’Assessore intendono effettuare formali richiami ad Amaga, ovviamente tramite degli uffici comunali, per evitare il ripetersi di tale situazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cattoni. Risponde l’Assessore Olivares.

ASSESSORE OLIVARES

Ecco, sì, perché poi in quella stessa giornata, anch’io ero stato interpellato dal Presidente della Consulta Ecologica, che mi aveva segnalato questa cosa, quindi io di conseguenza ho chiamato gli uffici per mandare una segnalazione ad Amaga e chiedere spiegazioni.

A questo punto vi leggo quella che era la risposta di Amaga, che ci è stata inoltrata. “In risposta a quanto in oggetto evidenziamo che il diserbo viene eseguito con trattamento a basso volume come da contratto. Si è optato per l’utilizzo di carrello con canna irroratrice di 25 metri, in luogo della pompa a spalle per trasferire dall’uomo alla macchina l’elemento fatica a tutela dei lavoratori. La canna è dotata dell’accessorio ugello a campana come da contratto. Le modalità operative non sono determinate sulla base dei tempi di lavoro ma secondo logiche di efficacia a risultato dell’intervento.

Nel caso specifico gli operatori hanno ritenuto congruo ed adeguato agire senza l’ausilio dell’ugello, in considerazione delle condizioni di viabilità e morfologia del territorio. Il personale

adibito a tale servizio è in possesso del patentino specifico e formato per tali prestazioni”.

Ecco adesso io ho chiesto e farò un incontro appena nelle prossime settimane anche con Amaga per vedere un po' tutta questa questione dei servizi che abbiamo in essere poi anche per la manutenzione del verde, eccetera, anche poi per capire, magari, anche qui l'orario non era poi dei più congrui di capire che ci siano l'attenzione a queste cose, soprattutto con l'utilizzo di queste sostanze. Adesso loro ritengono di avere fatto tutto nella norma, quello che ho chiesto agli uffici anche noi di avere una maggiore attenzione a tutti gli interventi che vengono fatti della Società Partecipata, perché sì è una Partecipata però chiaramente deve rispettare tutto quanto è il Capitolo, norme di sicurezza e comunque gli impegni che ha assunto verso il Comune.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Olivares. Consigliere Cattoni.

CONSIGLIERE CATTONI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Ringrazio l'Assessore Olivares e devo dire che mi soddisfa la risposta, nel senso che va approfondita e che Amaga, se ho inteso bene, secondo l'Assessore Olivares deve rispettare quelli che sono i contratti in essere, quindi ci sta il discorso di evitare l'affaticamento degli operatori e quant'altro, ma non deve essere fatto, mettendo in pericolo la loro salute o di quello che ci sta lì in giro.

Tra l'altro segnalo che quella giornata lì era particolarmente ventosa e quindi era proprio una giornata poco ideale per inventarsi un intervento del genere e lo stesso segnale è capitato anche il 20 maggio era una giornata un po' meno ventosa, ma mi ha girato altre foto, che succedevano con la stessa modalità e con lo stesso mezzo in via Grossi, al mattino, sempre senza campana, sempre a bordo del trattore e quant'altro quindi, al mattino, verso le dieci, veniva fatta questa attività sempre.

Ecco io mi raccomando con l'Assessore di fare in modo che... Perché il problema cos'è? Vorrei da una parte evitare che il problema ricadesse sempre sugli ultimi della catena gli operatori che, come ho ripetuto altre volte, di solito sono quelli che le subiscono queste cose, perché l'ipotesi che facevo all'interno dell'interrogazione, dei tempi stringenti solitamente è la causa un po' di tutti i mali, perché se ad un operatore gli viene dato il tempo di fare la via nei tempi necessari, la fa, secondo tutti i sacri crismi, se gli viene dato un tempo stringente in cui deve fare mezza città, probabilmente si inventa qualche soluzione per evitare di prendere le strigliate da qualcuno e quindi il problema non deve ricadere sugli ultimi della catena, che poi vanno in giro a fare le attività al meglio che possono, in base alle indicazioni che hanno ricevuto, ma va proprio a chi gestisce queste attività, a chi ha in testa queste attività e decide ha la possibilità di decidere uno come vengono fatti i lavori e due di controllare che vengano fatti, secondo quanto stabilito dai contratti e dalle norme in essere.

Terzo, aggiungo ci dovrebbe essere questo primo livello di controllo da parte di chi sta a capo di Amaga, ma ci dovrebbe essere poi un altro livello di controllo da parte appunto degli Uffici e dove non bastasse serve scalare il problema anche appunto dall'Assessore competente, quindi se l'Assessore ha intenzione di muoversi su questa strada andando a fondo e quindi di non farsi bastare una email, in cui si giustifica alla bene e meglio quanto è successo, ma va a fondo e verifica e poi fa fare dei controlli anche attraverso gli Uffici Comunali, che tutto venga ripristinato secondo quanto previsto dal contratto poi ricordiamo prevedono dei costi, che vengono pagati dal Comune, quindi se il Comune paga degli interventi, in modo che vengano svolti in certe modalità, se vengono svolti in altre più veloci, più rapidi e meno puntigliosi è chiaro che è un intervento che costerebbe meno alla fine al cittadino, quindi il cittadino deve ottenere un servizio per quello che ha pagato, quindi non si chiedono i miracoli ma si chiede di rispettare quanto previsto del contratto in essere, che non può essere variato, così a piacimento perché uno pensa che non è scritta una cosa giusta, deve essere variato, può essere variato si possono prevedere delle variazioni, ma queste vanno concordate perché questo qua è un contratto, che ha visto tutta una serie di passaggi e quindi se c'è da lavorare su delle miglie si lavorerà sul prossimo contratto. Questo quanto è previsto deve essere portato

avanti e sarebbe già un ottimo risultato parlando di Amaga, che in questi anni insomma di cose fatte non troppo bene ne sono emerse un po' troppe.

Quindi, sono soddisfatto della risposta dell'Assessore, se l'ho intesa correttamente nel senso che approfondirà la questione e, se necessario, interverrà per rettificare i comportamenti di Amaga.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cattoni.